



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
I. C. Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria 1° Grado
"P. FERRARI"

Via Circonvallazione n. 3 - 27057 VARZI (PV) - Tel. 0383-52140 - fax 0383-52659
E-mail: pvic81000q@istruzione.it - PEC: pvic81000q@pec.istruzione.it
CODICE FISCALE: 86002760188 - CODICE UNIVOCO PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA: UF27TH

Varzi, lì 26 Ottobre 2021

Al Collegio dei Docenti

E p.c.
Al Consiglio d'Istituto

Agli Enti territoriali locali

Al D.S.G.A.

All'albo della scuola e sul sito web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF A.S. 2021/2022 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF Aa. Ss. 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO il Decreto Legislativo 165 del 2001;
- VISTA la legge n. 107 del 13. 07. 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTA la legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;
- VISTO il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" - Piano Scuola 2021-2022;
- VISTE le note Prot. n.35309 del 04/08/2021 e Prot.n.36254 dell'11/08/2021 del Ministero della Salute;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione A00DPIT Registro ufficiale U.001237 del 13 agosto 2021 avente per oggetto: Decreto-legge n.111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti - Parere tecnico"
- VISTO il "Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19-anno scolastico 2021-2022" siglato dal Ministro Bianchi e OO.SS. firmatarie- Atto MI n. 21 del 14 agosto 2021

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente (termine derogato per l'anno scolastico in corso a entro la data di apertura delle iscrizioni a.s. 2022-2023) il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;

- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico (L. 107/2015 , art.1, c.3 sostituisce D.P.R. 275/99 art.3);
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) il Piano è sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e viene trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni, introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, che si esplica dal punto di vista istituzionale nella definizione e nell'attuazione del Piano dell'offerta formativa triennale;
- le innovazioni, introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-23, 2023-24, 2024-25;

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio, nonché dagli organismi, dalle associazioni e dai genitori;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018;
 - dell'insegnamento di cui al D.M.1/8/2017, n.537, integrato con D.M.16/11/2017, n.910;
 - del Rapporto di Auto Valutazione (R.A.V) pubblicato da questa Istituzione,
 - degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2019/2022;
 - dei risultati delle prove Nazionali pregresse;
 - del Curricolo Verticale d'Istituto;
 - del PDM;
 - dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;
 - dei docenti dell'organico parallelo aggiuntivo assegnati a questa Istituzione Scolastica per rispondere alle insorgenti necessità dovute alla pandemia in corso;
 - delle riflessioni emerse dai lavori degli OO. CC. operanti nei pregressi anni scolastici;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è attribuita al dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione;
- che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente
- il sistema di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, rispettando i ritmi dell'età evolutiva, le differenze e le identità di ciascuno e che la Costituzione assicura a tutti pari opportunità.

CONSIDERATO

- Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- Il collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva;
- il PTOF può essere rivisto annualmente;
- che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che il PTOF:
 - deve trattare obiettivi generali ed educativi, linee di sviluppo didattico-educativo progettazione didattica-curricolare, insegnamenti opzionali, attività extracurricolari ed educative;
 - deve prevedere un piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;

- deve indicare il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia, il fabbisogno di posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario e il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;
- deve descrivere l'organizzazione della scuola e le esigenze di contesto territoriale;
- è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica;

TENUTO CONTO che il PTOF PREVEDE

- l'analisi dei bisogni del territorio;
- la descrizione dell'utenza dell'Istituto;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- la descrizione degli obiettivi generali dei tre ordini infanzia/primaria/media;
- la descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità, competenze

Al fine di predisporre l'aggiornamento per l'a.s. 2021/2022 e la predisposizione del nuovo Ptof per il triennio successivo

EMANA il seguente Atto d'indirizzo per le attività della Scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

il Collegio Docenti è chiamato a revisionare il Piano triennale dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2021-2022.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

Il riesame del PTOF riguarderà in particolare gli indirizzi di seguito elencati, che identificano alcune azioni significative da intraprendere:

- Programmazione delle attività di formazione destinate al personale docente e ATA;
- Individuazione dei fabbisogni dell'organico dell'autonomia, in cui si esprimono i fabbisogni delle risorse professionali necessarie a realizzare quanto previsto nel PTOF, nel rispetto dei limiti degli organici;
- Previsione di azioni coerenti con le finalità e gli strumenti previsti esplicitando con quali modalità il piano nazionale scuola digitale (PNSD) verrà concretizzato nell'Istituto con identificazione anche degli specifici ambiti di intervento dell'animatore digitale e del team per l'innovazione;
- Inserimento del Piano Annuale per l'inclusione
- Insegnamento trasversale di educazione civica e relativo curriculum
- Considerazione del Piano scuola 2021-2022
- Inserimento del Protocollo di sicurezza 2021-2022
- Inserimento delle disposizioni D.L. 111/2021(certificazione verde COVID19)
- Avvio di un percorso di analisi relativo alla valutazione in base alle nuove norme(D.L.vo 62/2017) con definizione di criteri e modalità e con l'inserimento nel PTOF dei descrittori definiti dall'Istituto
- Valutazione nella Scuola Primaria con giudizi descrittivi
- Piano delle uscite didattiche/viaggi d'istruzione per il corrente a.s.;

Il Collegio Docenti è chiamato a predisporre il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio che decorre dall'a. s. 2022-2023 all'a.s. 2024-2025.

Il presente Atto traccia le linee guida al P.O.F. TRIENNALE 2022/2025 e intende configurare un modello di scuola in grado di esplicitare, attraverso scelte gestionali e organizzative, il comune credo pedagogico e l'unitarietà delle scelte curriculari e progettuali.

Si ritiene fondamentale fissare come obiettivo centrale la realizzazione di un'alleanza educativa tra tutti gli attori coinvolti nell'attività di insegnamento apprendimento proposta, il cui centro è ciascun alunno con i suoi bisogni e le sue potenzialità. Docenti, famiglie, istituzioni e altri portatori di interesse concorreranno in modo partecipato e condiviso al raggiungimento di tale obiettivo.

Il lavoro in verticalità nel continuo raccordo tra gli ordini risulta imprescindibile per affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni e delle alunne, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali in un'efficace strategia dell'integrazione, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica.

Gli indirizzi del presente Atto scaturiscono dalla riflessione sui punti di forza e di criticità emersi dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto e dagli obiettivi prioritari delineati per il miglioramento della scuola.

Lo sviluppo del PTOF, basato su priorità e traguardi del RAV, **avrà inizio da una rilettura condivisa del documento già esistente** per raccogliere le diverse percezioni, analizzare quanto è stato realizzato e quanto resta da realizzare, elaborare una prospettiva condivisa per la stesura.

Dalla definizione degli obiettivi strategici discendono le scelte didattiche, curriculari, progettuali ed organizzative che il Dirigente Scolastico indica come fondamentali:

Scelte didattico-curricolari:

- Attivazione di percorsi didattici personalizzati con attenzione particolare ai casi di disabilità, diversità e/o svantaggio.

Il PTOF 2022-2025 dovrà essere marcatamente "inclusivo" con l'assunzione del concetto di inclusione quale "garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" (D. L.gs n.66/2017). Occorrerà evitare il rischio di etichettare e categorizzare gli alunni con svantaggi e la "parcellizzazione degli interventi e progettare percorsi differenti e personalizzati per ognuno degli alunni delle classi". L'inclusione dovrà essere sfondo integrante dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025 tramite l'adozione di un curriculum inclusivo, così come la didattica dovrà essere speculare al raggiungimento degli obiettivi inclusivi dichiarati nel curriculum.

- Inserimento del Piano Annuale per l'inclusione
- Applicazione del Protocollo di accoglienza per alunni stranieri;
- Applicazione del Protocollo per alunni adottati;
- Applicazione del Protocollo di inclusione per alunni con bisogni educativi speciali;
- Condivisione e revisione del curriculum per competenze di scuola e dei traguardi di apprendimento attesi al termine del primo ciclo di istruzione;
- Rafforzamento dei processi di costruzione del curriculum verticale caratterizzante l'identità dell'istituzione in coerenza con le indicazioni nazionali;
- Implementazione della verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e innovazione metodologica al fine di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea;
- Monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI per progettare azioni di miglioramento delle competenze;
- Promozione della condivisione delle regole di convivenza e dell'esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Insegnamento trasversale di educazione civica e relativo curriculum
- Avvio di un percorso di analisi relativo alla valutazione in base alle nuove norme (D.L.vo 62/2017) con definizione di criteri e modalità e con l'inserimento nel PTOF dei descrittori definiti dall'Istituto
- Valutazione nella Scuola Primaria con giudizi descrittivi
- Miglioramento in quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;

- Redazione di un Protocollo di valutazione e certificazione degli apprendimenti, condiviso tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria); un percorso di analisi per la valutazione e certificazione degli apprendimenti condiviso tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) in base alle nuove norme (D.L.vo 62/2017) con definizione di criteri e modalità e con l'inserimento nel PTOF delle "Linee guida d'Istituto per la valutazione" comprensive dei descrittori;
- Introduzione di metodologie attive di insegnamento nella Scuola Secondaria
- Condivisione di principi e pratiche di continuità educativa tra gli ordini e gradi di scuola;
- Orientamento delle scelte didattico-curricolari alla costruzione del progetto di vita degli alunni;
- La prosecuzione della Sperimentazione ad indirizzo Montessoriano (con adozione di principi pedagogici e pratiche didattiche montessoriane) nella Scuola Primaria e l'avvio e prosecuzione della sperimentazione nella Scuola dell'Infanzia negli a.s. 2019/20-2020/21-2021/22, intesa come ampliamento dell'offerta formativa e risposta all'interesse manifestato a riguardo da associazioni di genitori ed enti del territorio, formulata come opzione di scelta per le famiglie al momento dell'iscrizione.
- Introduzione di innovazioni didattiche con sperimentazione di modelli didattici e organizzativi potenziati dalle ICT.

Scelte progettuali:

- Attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio;
- Apertura a nuovi progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- Realizzazione di progetti innovativi e valorizzazione della tradizione del territorio, dell'identità culturale ed educativa della scuola;

Scelte organizzative:

Assicurare la qualità dei servizi:

- Operando al miglioramento del clima relazionale per il benessere organizzativo;
- Migliorando l'ambiente di apprendimento (dotazioni e logistica);
- Implementando i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Responsabilizzando e valorizzando le risorse umane (compiti e ruoli assegnati);
- Ampliando l'offerta formativa in coerenza con l'autonomia scolastica, con l'inclusione sociale, con l'innovazione metodologica per nuovi approcci curricolo-disciplinari;
- Sviluppando e potenziando il sistema di valutazione e di autovalutazione della Scuola;
- Elaborando un Piano di Miglioramento sulla base dell'Autovalutazione di Istituto integrato al piano dell'offerta formativa;
- Aderendo o costituendo accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99 e alla L. 107/2015, art.1, c.70-71-72; aderendo a bandi di gara in rete di scuole per il finanziamento di attività di miglioramento dell'offerta formativa.
- Promuovendo la comunicazione pubblica istituzionale per rendere visibili le azioni e le iniziative promosse e per acquisire indicazioni sulla qualità dei servizi erogati alla collettività (valorizzazione di strumenti comunicativi quali il sito web e il registro elettronico);
- Valorizzando le risorse economiche e finanziarie destinate dagli Enti locali alla Scuola con trasparente rendicontazione per una reale compartecipazione all'impresa educativa;
- Attuando il coordinamento con il contesto territoriale con apertura della comunità scolastica al territorio e coinvolgimento pieno delle istituzioni e delle realtà locali;
- Collaborando con le associazioni e le agenzie formative presenti nei territori per la progettazione di attività extra-curricolari e la conseguente raccolta di Fondi;
- Formando diffusamente il personale docente e ATA per il conseguimento di competenze professionali determinanti nel raggiungimento degli obiettivi condivisi;

ATTIVITA' DI FORMAZIONE per il triennio 2022/2025

- Valutazione e certificazione delle Competenze Chiave e di Cittadinanza
- Corsi formazione sul tema delle Indicazioni nazionali 2012 per la definizione di un curriculum coerente

- Innovazione metodologica e uso critico di nuove tecnologie con particolare attenzione alle seguenti tematiche:
 - a) Nuovi ambienti di apprendimento (Generazione web) e acquisizione competenze progettuali;
 - b) Curricolo e Didattica per Competenze con pianificazione attività per lo sviluppo concreto delle 8 Competenze Chiave di Cittadinanza (Raccomandazione Consiglio e Parlamento Europeo 2006);
 - c) Didattica inclusiva:
 - ✓ Percorsi di Cittadinanza e Costituzione (Life skills Training)
 - ✓ Formazione linguistica in Inglese finalizzata al CLIL
 - ✓ Psicomotricità per la scuola dell'Infanzia
 - ✓ Inclusività e qualità dell'integrazione (BES)
 - ✓ Pedagogia ed educazione interculturale
 - d) Attività formative rivolte al personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
 - e) Formazione del personale nell'ambito della sicurezza (figure sensibili) e conoscenza del piano di sicurezza;

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della/delle Funzione/i Strumentale/i a ciò designata/e, affiancata/e dalla Commissione approvata dal Collegio Docenti, dalla Coordinatrici dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) e dall'Animatore Digitale d'Istituto affiancato dal Team digitale per l'innovazione, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti.

Il piano triennale dell'offerta formativa dovrà includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo disciplinare declinato per competenze;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.
- gli obiettivi formativi individuati tra quelli previsti all'art. 1 c. 7 della legge n.107/2015;
- le attività progettuali;
- la programmazione delle attività formative destinate al personale docente ed ATA (Legge n.107/15 c.12);
- la definizione delle risorse occorrenti;
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì in riferimento ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- potenziare la competenza comunicativa nelle lingue straniere e la piena conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- promuovere attività di orientamento intese non solo da un punto di vista informativo bensì formativo volto alla conoscenza e sviluppo delle proprie potenzialità;
- rafforzare i processi valutativi sia delle competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, sia delle competenze di cittadinanza;
- strutturare percorsi educativi improntati agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile in grado di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni prevedendo l'armonizzazione di crescita economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente (Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- potenziare la competenza comunicativa nelle lingue straniere e la piena conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- le azioni specifiche per alunni adottati;
- previsione di azioni coerenti con le finalità e gli strumenti previsti esplicitando con quali modalità il piano nazionale scuola digitale (PNSD) verrà concretizzato nell'Istituto con identificazione anche degli specifici ambiti di intervento dell'animatore digitale e del team digitale per l'innovazione; (Legge n. 107 art. 1 c. 58);

- la descrizione dei rapporti con il territorio;
- individuazione dei fabbisogni dell'organico dell'autonomia, in cui si esprimono i fabbisogni delle risorse professionali necessarie a realizzare quanto previsto nel PTOF, nel rispetto dei limiti degli organici (art. 1 c. 7 e c.14.2 a legge n. 107/2015);
- il fabbisogno di personale ATA (art. 1 c.14.2 b legge n. 107/2015);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali (art. 1 c.14.3 legge n. 107/2015);
- il piano di miglioramento riferito al Rapporto di autovalutazione;
- la rendicontazione sociale, la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti.

Gli indirizzi potranno essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Umberto Dallochio
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 d.lgs n. 39/93)